

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Grado Cap. Magg.

Cognome TOMMASI

Nome Gino

Paternità

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita 1920

Arma

Reparto

D. Militare Verona

Indirizzo Burze di S. Pietro Jusca-
riano (Verona)

Comportamento {
.....
.....
.....

Osservazioni

.....

.....

Fatti d'arme Cefalonia

.....

.....

Eventi particolari

.....

Pavone, li 18/1/1947
Gent. mo Sig. Capitano,

mi direi se non dopo
tanto tempo Lei scriva sarebbe stato suo dovere
intrattenere più di recente. Magenta volta
mi rifarsi del tempo perduto cominciando
delle notizie riflettenti alcuni dei suoi laureati:
Ch. sono vicini a me e Ch. solitamente, ha la
possibilità di incontrare i compagni; di Lei
sempre si parla: Mazzambani - calciatore profes-
sionista nel Legnano, squadra di Div. 1. B.;
Lauterbach: calciatore dilettante nel Gauloise
squadra di Div. 1. C.; il primo è anche giocatore e ha
fatto una strada in campo sportivo. Il secondo gioca
solamente dilettante; l'altro quale venivatore. -
Ferrari - Mischi - Benedetti - Lammaso: il 1° fa
il muratore e, grazie ai tempi, guadagna bene: gli è
nato il 3° figlio che non è molto; gli altri due,
come i primi due, scapoli; Lammaso alle dipendenze

di due diverse anodi. Begolli - la trascorsa sto-
grom è andata bene e l'è seguita la raccolta buoni
frutti: e fittarolo in un podery delle Valpolicelle:
produra produto e "buon vino". - Averoni, fidamento
e futuro sposo della zella di Bigalli: in un'altra
zona delle province lavora ai campi: ben sempre
me usi in buona via. - Franceschini - è impie-
gato a Venezia alle dipendenze di un suo zio; guadagna
pochissimo nel commercio delle macchine da scrivere. -
Filippini - lavora presso l'Officina "Adige" di pelli:
è sempre un bravo meccanico, e fa sempre
comuni; Friego - lavora molto tempo fa: non so
nulla di lui; Formiga: lo incontrai la vigilia
di Natale: lavorava 1/2 litro di bicchieri: è sempre
un faufanone. - Busti-Zenorini, Modena - è molto
tempo che non li vedo: stavano bene e tutti erano
~~comuni~~ adeguatamente occupati. -

Podoroni - è occupato presso l'Istituto di Credito Fide-
juriario: un bel posto. - Tommasi (de nono 20/1...)
senza impiego presso la Soc. Cattolica d'Assicurazioni
malgrado i tempi, frequentando qualche lezione,
non mi posso lamentare. Sono sempre frettoso e
quotidianamente detto *marino* verso e ritorno
all'ere: una vita piuttosto dura ma ne ab-
biamo viste di più dure ancora. - Fin d'ora le
preziosità, certo di facile prezzo, che giuridicamente
te interessano intermedie degli amici. -
Bambasini, ^{se non} tutto un veneno, almeno una buona
parte di noi ha inteso il famoso fremito della
"Aquila" (non trattata il Col. Maglio però...). -
Ostero Strauss intermedie: fu ottenuto il rimborso
mentre a partire. - Strauss organizza intermedie sull'ore
più di quelli di Mosca. -

Ora, Lyon Lafiteaux, La prefettura di Mosca.

dare istruzioni eud; procederui dello scudetto
dell'Asqui: un sarebbe tutto caro e gradito.
Lo scudetto lo chiederò anche per Filippini Superis
Franceschini Corso - La prego esaudirmi -

La prego di ricordarmi alle Sue Genitori
nelle ida Lucciano -

AugurandoLe ogni bene, La prego,
anche nome di tutti quelli della "Asqui"
versarmi, infiniti affettuosi e rispettosi
saluti.

W. nostro morto!

affue

Comunione

Tommasi Gino
Bure di S. Pietro Incoriano
(Verona)

Verona, li 27.8.1948

Caro^{mo} Sig. Capitano,

sono a Lei per un immenso piacere onde
permettermi di fare le pratiche per ottenere un premio da parte
del Distretto Militare: mi necessiterebbe una Sua dichiarazione
dalla quale ~~risulti~~ ^{risulti} la mia appartenenza al Raggruppamento
Banditi "Acqui", dopo la battaglia di Cefalonia. Detta dichiara-
zione, Lei, per suo tempo, me l'ha consegnata ma - a causa di
un piccolo incendio - andò distrutta assieme ad altri documenti.
Sono certo che mi favorirà e La ringrazio sin d'ora -

Noi di Verona siamo sempre in collegamento e,
ritenendo che ciò Le faccia piacere, Le fornisco delle notizie dei
suoi vecchi artiglieri veronesi:

Moursambani: gioca al calcio nella squadra di Legnano parteci-
pante al campionato nazionale serie B: è un bravo giocatore e
sembra fare carriera in campo sportivo;

Lantidemi: lavora: fa il venenziologo; è sempre siccone;

Begalli: lavora i campi e da poco ha preso moglie; sembra
che fra non molto, diventerà padre;

Franceschini; è sistemato nell'azienda di suo zio a Schio; è
sempre piccolo e magro.

Ferrari, l'amico inseparabile di Lantidemi dovrebbe lavorare
l'Italia ed emigrare nel Venezuela;

Filippini: fa il meccanico ma non è soddisfatto del lavoro: lavora
12 giorni in un mese ed in questi tempi...

Benedetti, al quale il vino piace sempre quando è buono e molto, e
pure sposato e lavora per il locale "Censuale";
Arosani si è sposato con la sorella di Bigalli: anche lui è agricoltore
e non dimentica della stagione corrente e passata. -

In una parola tutti sono, più o meno bene, sistemati e tutti
hanno buona salute. Quando ci incontriamo, e ciò avviene di
sovente (domenica 5 settembre andremo all'aldago dove siamo
attesi da amici di Vicenza), ricordiamo tanti momenti vissuti
insieme, ormai lontani ma non dimenticati. So molto spesso argo-
mento dei nostri discorsi è il capitano Apollonio, la "pena nera"!!
Tutti lo ricordiamo con tanto disordine ed altrettanto affetto -
di quel capitano. Lo ringrazio ancora del favore che mi concederò e
rimango fiducioso in attesa della sua deliberazione che, forse, mi
accuserà di nover, per la prima volta, una gratifica. -
La prego di ricordarmi alla sua Gent. Sorella e nipote. -

In attesa i miei più fervidi auguri ed i più rispettosi
saluti.

dur. ^{un}

Tommasi

Dr. La. Aquini

Tommasi Gino
Viale Sorti 12-A
Verona

crocker

4 / 9 / 48

COPIA

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

Il Caporale Maggiore TOMMASI GINO, classe 1920, Distretto di Verona, già appartenente alla Divisione "Acqui", ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia svoltasi dal 13 settembre 1943 al 22 settembre 1943.

Egli appartiene a quel gruppo di reduci da Cefalonia, rientrato in Italia il 13 novembre 1944 al quale il Quartier Generale Alleato del Medio Oriente (Cairo) ha concesso l'onore delle armi per l'aiuto segreto prestato agli Alleati durante il gioco tedesco (Radiogramma Nr.71 of 20: ITALIANS WILL BE ALLOWED RETAIN THEIR ARMS AND EQUIPMENT UNTIL ARRIVAL RAPPRESENTATIVE ALLIED COMMAND BECAUSE OF SECRET HELP GIVEN TO US.)

Bari, 24 novembre 1944

IL COMANDANTE



boef R of M...